

# Bene Vagienna

Benvenuti a Bene Vagienna, una gemma storica pronta a svelarvi le sue meraviglie.



Tra antiche rovine, vivaci piazze e prelibatezze gastronomiche, situata a due passi dalle Langhe, scoprirete una città che ha attraversato i secoli con eleganza. Unitevi a noi in questo viaggio attraverso il tempo e lo spazio, dove storia e bellezza si fondono in un'esperienza unica. Dalle dolci colline delle Langhe emerge un tesoro nascosto: Bene Vagienna.

Bene Vagienna è un piccolo paese situato tra le Langhe e le Alpi Marittime, popolato da quasi 4.000 abitanti. È composta dal centro storico, dalla sua periferia e da ben 9 frazioni: San Bernardo, Podio, Roncaglia, Pra, Santo Stefano, San Luigi, Gorra, Isola e Buretto. Si estende su 49 km<sup>2</sup>, confina con i comuni di Fossano, Salmour, Narzole, Lequio Tanaro, Piozzo, Carrù, Magliano Alpi e Trinità e viene attraversata da due torrenti: il Mondalavia e il Cuccetta. Tutto il territorio di Bene Vagienna è caratterizzato principalmente da pianure, ad eccezione del centro storico che è situato su un piccolo altopiano.



Una delle camminate imperdibili nei territori di Bene è quella verso la Big Bench di Santo Stefano. Si può comodamente raggiungere in macchina parcheggiando di fronte alla chiesetta della frazione e da qui camminare per le suggestive stradine di campagna, seguendo i cartelli preposti che indicano il percorso verso la panchina "Paradiso", distante una quindicina di minuti.

Una volta arrivati a destinazione si incontrerà un unico e meraviglioso scorcio sul paese. D'altronde, come racconta la canzone di Bene Vagienna "Bene l'è bel!"

Un altro degli angoli più suggestivi del piccolo paese è il giardino segreto del Castello di Bene Vagienna, dal quale si può ammirare un panorama mozzafiato circondati dalle mura medioevali.

A delimitare il centro storico si trovano i bastioni di Levante e Ponente, ideali per una passeggiata tranquilla nel centro storico di bene. Se si desidera invece un'immersione nella natura, sono moltissimi i sentieri nei boschi circostanti, curati da associazioni locali, che possono essere percorsi sia a piedi che in bicicletta.

# La Storia

La città di Bene Vagienna vede le sue origini ai tempi di popolazioni liguri, i Bagienni o Vagienni, che fondarono l'antica città di Augusta Bagiennorum alla fine del I secolo a.C. in una posizione strategica tra la pianura padana e i monti alpini. Della florida città romana oggi rimangono solo i resti dei principali monumenti pubblici a causa di battaglie che distrussero l'insediamento originario e che portarono alla costruzione di un nuovo nucleo urbano. Da qui la città acquisì il nuovo appellativo di "Bene Vagienna" che rimase nella storia fino ad oggi tra secoli di prosperità, crescita e sviluppo del paese.

All'interno dei territori dell'attuale frazione di Roncaglia, a soli 2 km dal centro storico della città, oggi è possibile fare un salto indietro nel tempo, visitando il sito archeologico di Augusta Bagiennorum. Grazie ai lavori, iniziati già alla fine del '800,

sono stati riportati alla luce i resti dell'antica città in un itinerario tra storia, archeologia e natura che porta i visitatori a rivivere proprio come nell'epoca degli antichi romani tra le rovine del Teatro, dell'anfiteatro, del Foro e della basilica civile. L'esperienza nella cultura romana continua con i laboratori didattici dell'Archea che offre la possibilità unica di sperimentare in prima persona le attività svolte dai romani come la cucina, la cosmesi, la macinazione dei cereali, la misurazione dei campi con l'uso della groma, la decantazione dell'argilla.



Il passato di Bene Vagienna, però, non si esaurisce solo con la storia romana: un momento cardine è stato segnato dalla vita della Contessa Paola Gambarà Costa.

Il castello di Bene fu, infatti, la sua residenza, dove avvenne il famoso miracolo delle rose. Paola, donna caritatevole, in una fredda giornata d'inverno stava dando del pane ai poveri, quando il marito la vide e la riprese bruscamente: lei si difese dicendo che stava regalando delle rose, e di fronte agli increduli occhi del conte Costa tirò fuori dal cesto, prima colmo di pane, delle fresche rose.

Un altro momento storico che ha segnato in modo indelebile Bene Vagienna è stato il passaggio di Napoleone: egli ha soggiornato nello storico Palazzo Rorà e, rimasto affascinato dal piccolo paese, cercò di portare con sé (non riuscendoci) il portone "dei desideri" intagliato a mano della Chiesa dei Disciplinati Bianchi.

Napoleone Bonaparte ha lasciato il segno a Bene Vagienna rinominandone le strade in francese, lasciando ai visitatori di oggi la possibilità di essere testimoni delle sue tracce nelle vie del centro storico.

# Cultura e Tradizione



Passato e presente si intrecciano nelle feste di paese che scandiscono la vita della comunità benese.

Si inizia con la domenica più vicina al 24 Gennaio (data della morte della Beata Paola), giorno in cui si svolge la celebre rievocazione storica della vita di Paola Gambarà Costa. Si inizia con un corteo di figuranti vestiti con meravigliosi abiti quattrocenteschi e si arriva alle mura del Castello, in cui si rivive la storia della Beata, insieme a ballerine, sbandieratori e intrattenimenti che riportano gli spettatori all'epoca medioevale.

In questa giornata le strade del Paese si riempiono di bancarelle di ogni genere, da prelibatezze gastronomiche ad articoli di antiquariato, il tutto incorniciato da un carosello di suoni e musiche popolari che accompagnano i visitatori per le vie del Paese.

Inoltre,

ogni quinta domenica del mese si svolge il mercatino dell'antiquariato,

in cui ogni angolo di Bene Vagienna viene colorato da meravigliose bancarelle.

In questa giornata, per le strade del paese si possono trovare mobili di antiquariato, quadri suggestivi e arredamenti di ogni genere, oltre che vestiti, dolci e specialità enogastronomiche del territorio.

La seconda domenica di maggio si celebra il Patrono di Bene: San Gottardo. Durante la settimana la vita della comunità viene animata da feste, cene e, per i ragazzi, dall'arrivo delle giostre in Piazza Martiri. Nella chiesetta di San Rocco si tiene lo storico banco di beneficenza, dove è possibile giocare, sorteggiando in compagnia, e vincere numerosi premi.

Ad agosto è imperdibile il Festival Teatrale Ferie di Augusto, un appuntamento di grande valore artistico e culturale, che si svolge nel suggestivo anfiteatro romano. Il festival si svolge in più giornate, durante le quali diverse compagnie teatrali riportano alla luce inestimabili opere della classicità latina, incorniciate da musiche che immergono lo spettatore nell'epoca romana.



# Delizie enogastronomiche

Bene Vagienna è conosciuta per la sua ricca tradizione gastronomica. Le specialità culinarie di questa affascinante località sono un omaggio alla storia, alla cultura e alla creatività della provincia.

Questi prodotti tipici non solo soddisfano il palato, ma rappresentano anche un legame profondo tra il passato e il presente di Bene Vagienna, celebrando la sua eredità culinaria e invitando i visitatori a immergersi nell'autentica esperienza gastronomica delle Langhe.

Ecco le deliziose specialità gastronomiche di Bene Vagienna: È evidente che la regione abbia una ricca tradizione culinaria e una varietà di dolci prelibatezze da offrire.

ora vediamo un riassunto delle specialità menzionate:

## 1. Basin di Madama Racchia:

Questi biscotti friabili di pastafrolla alle nocciole farciti con confettura di mele e lampone sono un prodotto esclusivo di Bene Vagienna. La loro storia risale al nobile uomo Carlo Alberto Racchia e alla moglie, la marchesa Paolucci delle Roncole, conosciuta come madama Racchia. La ricetta è stata tramandata attraverso le generazioni di pasticceri benesi.

## 2. Amaretti del Presidente:

Inventati negli anni '50 dalla pasticceria locale Fessia, gli Amaretti del Presidente sono realizzati con zucchero, mandorle dolci, albume, amaretti e vaniglia. Furono creati per onorare il presidente Luigi Einaudi durante la sua visita a Bene Vagienna.

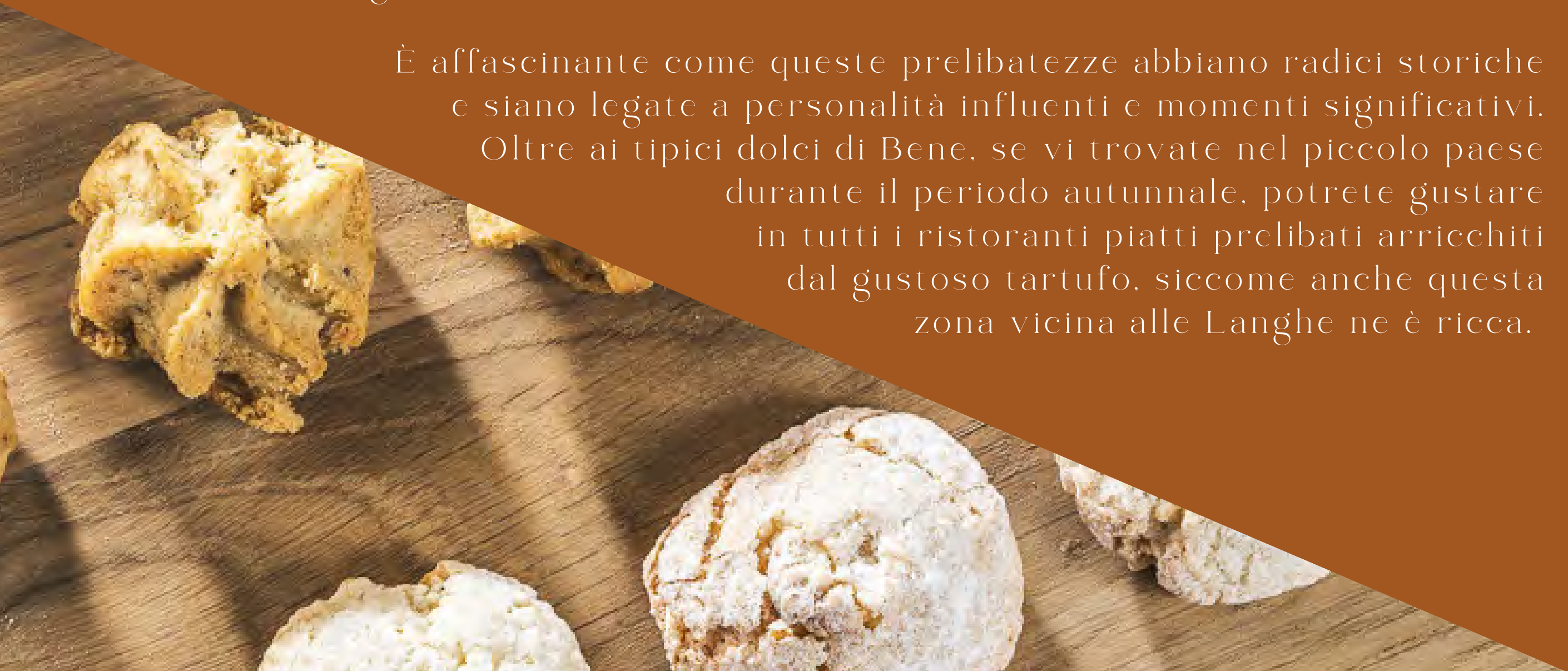
## 3. Delicatezze del Cavaliere:

Questi dolci sono preparati con nocciole e gocce di cioccolato.

## 4. Torta del Cardinale:

Questa torta è stata ideata in onore del cardinale Luigi Oreglia di Santo Stefano, un sacerdote benese che divenne cardinale. La torta fu creata per festeggiare i ritorni al suo paese natale. La ricetta e il nome sembrano rappresentare un tributo speciale a questa figura importante.

È affascinante come queste prelibatezze abbiano radici storiche e siano legate a personalità influenti e momenti significativi. Oltre ai tipici dolci di Bene, se vi trovate nel piccolo paese durante il periodo autunnale, potrete gustare in tutti i ristoranti piatti prelibati arricchiti dal gustoso tartufo, siccome anche questa zona vicina alle Langhe ne è ricca.



# Ospitalità e Benessere

Al tuo arrivo, sarai accolto dall'ospitalità calda e genuina di Bene Vagienna. Le varie strutture ti offriranno un soggiorno confortevole, mentre i ristoranti locali ti delizieranno con i sapori unici della cucina piemontese. Qui non sei solo un visitatore, ma un ospite a cui si dedica la massima cura.

- Ospitalità
  - HOTEL
    - Locazione Turistica General Massena
  - Affittacamere
    - Casa di Anna e Antonio
    - Cascina Parinot
    - Paradise
  - Bed & Breakfast
    - B&B Bene & Breakfast
    - B&B Cairino
    - B&B Il Forno dal 1922
    - B&B Selisa
    - LA CASA DI ENZO
    - La Vigna del Maestro
    - Beinalot Country House
    - Holiday House
    - La casa del pue
    - Marsam Locanda
- Ristorazione
  - Agriturismo Il Casolare
  - I Particular Osteria Agricola
  - La Vigna del Maestro
  - Marsam Locanda
  - Pizzeria Valentina
  - Trattoria Fieramosca
  - Solo Mio



# Nuove Esperienze e Sviluppo Sostenibile

Bene Vagienna è in continua evoluzione. Immagina di passeggiare attraverso i siti storici e partecipare a eventi tematici che celebrano la cultura della città. L'impegno per la valorizzazione sostenibile garantisce che questa bellezza duri nel tempo, rispettando l'ambiente e le tradizioni.

Il Consorzio Irriguo "Bealera Maestra" ha avviato uno dei progetti più ambiziosi lanciati nella provincia di Cuneo in questi ultimi decenni: il programma punta a garantire un notevole risparmio dell'acqua per l'irrigazione e, al tempo stesso, la produzione di energia elettrica pulita. Verranno intubate le acque del canale in modo da migliorare l'approvvigionamento idrico per 12 mila ettari di coltivi, da Castelletto Stura a Cherasco; inoltre, lungo il corso verranno collocate tre centrali idroelettriche.

Altra caratteristica di Bene Vagienna è quella di valorizzare edifici storici o spazi inutilizzati per dare vita a nuove realtà, contribuendo anche a preservare il patrimonio architettonico come è accaduto per la Caffetteria Ravera.

In conclusione, Bene Vagienna ti invita a scoprire un mondo di emozioni, dalla storia millenaria all'arte intramontabile, dal paesaggio suggestivo alle prelibatezze culinarie.

Questo gioiello nel cuore del Piemonte è pronto ad accoglierti

con le sue braccia aperte, offrendoti un'esperienza che rimarrà impressa nella tua memoria per sempre.

Vieni a Bene Vagienna e inizia il tuo viaggio attraverso la bellezza senza tempo.



# Arte e Monumenti

Bene Vagienna è un racconto vivo di storia, le strade del centro storico, i palazzi antichi e le chiese secolari invitano i visitatori a esplorare il suo ricco patrimonio. Un tour nella storia benese non può che iniziare al Museo Civico e Archeologico che ospita, all'interno dell'affascinante cornice del Palazzo Lucerna di Rorà, i reperti provenienti dal sito romano di Augusta Bagiennorum. La città vanta di numerosi altri palazzi storici che raccontano storie di epoche passate come il signorile Palazzo dei Nobili e l'elegante Palazzo Giriodi che gode inoltre di un rigoglioso e incantevole giardino. Il viaggio tra le dimore storiche benesi non può che continuare a Casa Ravera che ospita l'Ufficio Turistico della città, un'accogliente caffetteria e il Museo Civico che conserva opere artistiche a partire dall'età romana fino all'epoca barocca.

Se continui a passeggiare tra le vie della piccola cittadina, ti ritroverai di fronte ad un affascinante castello medievale: si tratta del Castello dei Conti Costa. Eretto in epoca medioevale, il castello si mostra in tutta la sua maestosità con mattoni a vista e cinto da ampie mura all'interno delle quali si svolgeva la lussuosa vita nobiliare. L'intero edificio è circondato da un fossato che oggi ospita un grazioso e piacevole giardino. Il Castello fu residenza dei Conti Costa intorno al XV secolo che furono signori di Bene, Trinità e Carrù e proprio a questa famiglia è appartenuta la Contessa Paola Gambara Costa, oggi venerata come Beata dal paese. Dal castello si può proseguire con gradevoli passeggiate sui due bastioni, il baluardo di Ponente e il baluardo di Levante, oppure raggiungere la rotonda degli innamorati, passando per il romantico Viale dei Sospiri.



# Arte e Monumenti

Visitando Bene Vagienna, non è possibile lasciarsi sfuggire le sue innumerevoli chiese che ornano non solo il centro città, ma anche la periferia e le frazioni. Ad accogliere i visitatori, all'entrata di Bene Vagienna è possibile trovare la semplice Chiesa di San Gottardo, dedicata al santo patrono della città che si festeggia ogni anno la seconda domenica di maggio. Ma per continuare il viaggio nell'architettura sacra, ci si deve spostare nel centro storico dove sono custodite la maggior parte delle chiese benesi: qui tra le vie principali è possibile lasciarsi incantare dalla Chiesa di San Rocco, piccola chiesa abbellita da una piazzetta antistante.



Tra i suggestivi portici della via centrale del paese è invece possibile ammirare la Chiesa dei Disciplinati Bianchi, oggi sconosciuta e adibita ad ospitare durante tutto l'anno mostre artistiche e, nel mese di dicembre, il caratteristico presepe che si mostra ai passanti in tutta la sua bellezza attraverso un maestoso portone. Proseguendo sulla stessa via si può arrivare ad una piazza che ospita la Chiesa di San Francesco che custodisce diverse opere artistiche come il prezioso coro ligneo cinquecentesco situato dietro l'altare; inoltre all'interno di questa chiesa è conservato il corpo della Beata Paola in un'urna di vetro. La via principale termina poi su Piazza Botero che deve il suo nome a Giovanni Botero, filosofo e scrittore del XVI secolo che la città onora con una statua posta al centro della piazza. Di fianco al monumento dedicato al letterato si trova la Chiesa Maria Vergine Assunta, chiesa parrocchiale di Bene Vagienna il cui aspetto attuale risale intorno al 1600. La Chiesa, che accoglie le principali funzioni religiose della comunità benese, è affiancata da un alto campanile in mattoni che spesso ospita all'interno della cella campanaria mostre artistico-culturali.